

Comunicato stampa

CONTRATTO CHIMICI: NESSUNA ANTICIPAZIONE NELLA SCADENZA. FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL, UILTEC-UIL “ SONO MANCATI CORAGGIO E AUTONOMIA”

Nei giorni scorsi – esattamente il 12 gennaio – le associazioni imprenditoriali di Federchimica e Farindustria e le federazioni sindacali dei chimici Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil si sono incontrate per definire il tema degli scostamenti tra inflazione programmata e reale ed anticipare la scadenza del contratto del settore chimico-farmaceutico (oltre 180.000 i lavoratori addetti in circa 1600 imprese), procedendo da subito alla apertura del negoziato per il rinnovo (quello in vigore scade il 31 dicembre 2015, *n.d.r.*).

Nulla di fatto, un'occasione persa. “E' mancato il coraggio – sostengono Emilio Miceli, Sergio Gigli, Paolo Pirani, rispettivamente segretari generali Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil - , è mancata quell'autonomia che ha da sempre contraddistinto le relazioni industriali nel sistema chimico-farmaceutico che ha permesso uno sviluppo di modelli di relazione in grado di valorizzare il lavoro e l'impresa”.

“In questo senso si è aperta – aggiungono - una fase nuova, piena di incognite, che rischia di fare arretrare e non progredire le basi su cui si regge il contratto nazionale. E' stato, questo, un atto che denota mancanza di prospettiva e di lungimiranza destinato ad inasprire i rapporti non solo centrali ma soprattutto a livello delle imprese”. “ In questi anni – ricordano Miceli, Gigli e Pirani - abbiamo governato vertenze delicate ed importanti e condiviso processi di riorganizzazione che hanno permesso, in una congiuntura difficile, di attenuare i colpi della crisi garantendo l'occupazione e la competitività”.

“Tutti motivi questi – concludono i leader dei chimici - che ci inducono a una riflessione preoccupata poichè non sarà facile ricostruire quelle relazioni che hanno dato i risultati positivi che sono stati raggiunti e che rischiano di essere compromesse”.

Filctem, Femca, Uiltec - di fronte a questo quadro – hanno deciso di convocare per il prossimo 2 febbraio a Roma gli esecutivi unitari al fine di definire il percorso contrattuale, a cominciare dalla individuazione dei contenuti della piattaforma.

Roma, 16 gennaio 2015